

sus 2000, per la costruzione di basi dati territoriali a livello comunale per i vari censimenti: l'impegno di spesa relativo è stato di 1.067 milioni lire.

Ulteriori attività hanno riguardato:

- la certificazione elettronica degli indici dei prezzi, che si avvale di tecnologie basate su sistemi di autenticazione e firma digitali;
- gli adeguamenti tecnici e organizzativi funzionali per la legge sulla privacy;
- la definizione dei servizi di trasporto e di interoperabilità da richiedere al gestore della Rete unitaria;
- la progettazione della rete sicura per la gestione delle comunicazioni tra gli uffici regionali e la sede centrale. Tale rete consentirà anche l'accesso ad alcuni utenti, autorizzati, delle provincie autonome di Trento e Bolzano, mediante l'utilizzo di smart-card e di certificati digitali;
- la progettazione e messa in esercizio del nuovo sito internet;
- la stipula di una convenzione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare, per l'accesso alla rete Garr.

5.2.27 Unione nazionale incremento razze equine

5.2.27.1 Quadro di sintesi dell'amministrazione

QUADRO DI SINTESI	1999	2000	MEDIA DI COMPARTO ^(a)
DIMENSIONE			
DIPENDENTI	133	229	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI	125	219	
DIPENDENTI INFORMATIZZABILI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	94,0	95,6	81,7
INCIDENZA DIPENDENTI PERIFERICI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (%)	0,00	2,18	
INCIDENZA DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TOT. DIPENDENTI COMPARTO(%)	0,7	1,2	
SPESA			
IMPEGNI DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI INFORMATICI (MILIONI DI LIRE)	243	2.080	
VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE (%)	-54,5	756,0	33,8
INCIDENZA IMPEGNI DI SPESA PER GESTIONE E MANUTENZIONE SUL TOT. DELLA SPESA (%)	22,63	79,52	
STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE			
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE	0,91	0,66	0,78
POSTAZIONI DI LAVORO PER DIPENDENTE INFORMATIZZABILE	0,97	0,68	0,96
POSTAZIONI DI LAVORO IN RETE LOCALE SUL TOTALE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	0,62	0,80	0,80
PERSONAL COMPUTER CON E-MAIL SUL TOTALE DEI PERSONAL COMPUTER		0,33	0,44
PERSONAL COMPUTER CON ACCESSO AD INTERNET SUL TOTALE DEI PC		0,27	0,47
SPESA PER POSTAZIONE DI LAVORO (MILIONI DI LIRE)	8,56	18,07	21,52
IMPORTO CONTRATTI CON PROCEDURA APERTA SUL TOT. DEI CONTRATTI (%)	-	-	15,3
ADDETTI ICT SUL TOTALE DEI DIPENDENTI INFORMATIZZABILI (%)	10,4	4,6	4,3

(a) Comparto altri enti pubblici non economici. La media è riferita alle sole amministrazioni che hanno inviato i dati.

5.2.27.2 Considerazioni generali

In base al D.Lgs. 449/99, dal 1/1/2000 sono confluiti nell'Unire l'Ente nazionale corse al trotto (Encat), il Jockey club italiano, l'Ente nazionale cavallo italiano (Enci) e la Società degli steeple-chase, strutture con caratteristiche e livello di sviluppo dei sistemi informatizzati sensibilmente differenti.

5.2.27.3 Lo stato di informatizzazione

Nell'attuale fase di riordino dei sistemi, sono state unificate le procedure di auto-amministrazione, mentre i singoli enti, attualmente trasformati in aree, hanno conservato piena autonomia nella gestione e sviluppo delle procedure legate a specifici compiti istituzionali.

5.2.27.4 Attività svolta nell'anno

Nel 2000 sono state unificate la procedura di contabilità e quella per la gestione del personale (rilevazione presenze ed elaborazione stipendi). Sono state inoltre collegate, con linea dedicata, le diverse sedi dell'ente. Sono stati attivati i servizi internet e di posta elettronica, l'accesso alla banca dati della Corte di cassazione (per l'ufficio legale) e la trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali al Ministero delle finanze.

È in corso l'estensione alle nuove aree del sistema di protocollo informatizzato già esistente presso l'Unire, mentre all'interno delle singole aree è stato avviato uno studio per unificare tutti i sistemi in un'architettura client-server.

Temi di approfondimento

6. Temi di approfondimento

6.1 Evoluzione delle tecnologie informatiche dal Rapporto Assinform¹²

Evoluzione e ruolo delle tecnologie informatiche

Nel corso del 2000, il mercato mondiale dell'Information Technology ha manifestato una dinamica sostenuta, nettamente superiore alle aspettative. La sua traiettoria di sviluppo è risultata relativamente indipendente dal ciclo economico e di gran lunga superiore alla crescita dell'economia mondiale.

Le ragioni di questa dinamica espansiva sono molteplici, ma tutte riconducibili ad una spiegazione fondamentale e generalmente accettata: nelle aziende e nei sistemi economico-sociali dei maggiori paesi, internet e le tecnologie ICT sono ormai strumenti strategici per promuovere processi di innovazione e migliorare efficienza, produttività e competitività.

Anche per l'Italia, il mercato dell'informatica mostra un andamento particolarmente positivo: il tasso di incremento migliora ulteriormente rispetto al 1999 e il differenziale di crescita nei confronti dei maggiori paesi (eccettuata la Spagna) diventa positivo.

Nel settore bancario, la spesa ICT è alimentata dalle applicazioni di e-banking, di trading on-line, di CRM e dai progetti volti a realizzare infrastrutture di gruppo nelle organizzazioni di maggiori dimensioni.

La pubblica amministrazione nel suo complesso vede una ripresa molto consistente degli investimenti ICT, finalizzati sia a completare i progetti infrastrutturali, di integrazione e di interoperabilità tra le applicazioni, sia ad avviare nuovi progetti di e-government a livello centrale e locale. La spesa cresce complessivamente di oltre il 15%.

L'aumentata complessità della domanda, l'orientamento del mercato verso soluzioni web-based e il ciclo di vita sempre più breve delle tecnologie inducono nel sistema di offerta cambiamenti di natura strutturale, che possono così sintetizzarsi:

- l'orientamento della domanda verso soluzioni complesse tende a privilegiare i fornitori che per dimensioni e credibilità possono proporsi come solutori globali;
- le applicazioni web-based stimolano la costituzione di imprese start-up (che operano nel segmento business to consumer), portatrici di competenze innovative sul mercato;
- le grandi organizzazioni, in particolari banche e imprese manifatturiere, tendono a proporsi sia come fornitori di servizi/prodotti via internet, sia come fornitori di soluzioni tecnologiche, entrando così in competizione con quelli tradizionali;
- i distributori e i dealer subiscono una duplice pressione: da parte dei produttori, che per mezzo di internet si riappropriano di una quota delle vendite indirizzate all'utente finale, e da parte dei clienti, che richiedono un'offerta di tecnologia completata da competenze e servizi (a valore aggiunto).

Il mercato ICT in Italia nel 2000

Il mercato ICT, secondo quanto illustrato nel rapporto Assinform 2001, ha registrato nel 2000 un tasso di crescita del 12,6% superiore a quello del 1999, che era risultato pari a 10,6%, (cfr. *Tabella 36*) raggiungendo globalmente il valore di 36.710 miliardi di lire rispetto ai 32.608 miliardi del 1999. La differenza positiva del

¹² Viene presentata in questo capitolo una breve analisi dell'evoluzione del mercato ICT in Italia, basata prevalentemente sul "Rapporto sull'Informatica e le telecomunicazioni- 2001" dell'Assinform.

tasso di crescita italiano del 2000 rispetto a quello europeo (11%) è dovuta anche alla minore diffusione di tecnologie informatiche riscontrata nel passato nel nostro paese rispetto agli altri paesi europei. Per cogliere i motivi che hanno favorito una crescita ICT in Italia superiore di circa un punto alla media dei maggiori paesi europei (due punti rispetto agli USA), occorre considerare i fattori che alimentano lo sviluppo del mercato:

- la domanda di tecnologie, di soluzioni e di servizi correlata con l'attivazione, da parte delle imprese, di grandi progetti di e-business e di e-commerce;
- la diffusione di internet e delle tecnologie di accesso, dai personal computer ai personal digital assistant;
- la costituzione di imprese start-up che operano nel segmento business-to-consumer;
- la domanda espressa dalle piccole e medie imprese, dai lavoratori individuali e dal mondo consumer;
- le politiche governative volte a diffondere le tecnologie e le competenze informatiche.

In effetti, le aziende italiane sono impegnate a innovare strategie e processi effettuando rilevanti investimenti nelle soluzioni di business intelligence, customer relationship management, e-procurement e datawarehousing.

Il mercato italiano sembra dunque avviato verso un ciclo dinamico di crescita, la cui intensità e la cui durata nel tempo sono tuttavia subordinate alla rimozione di alcuni vincoli strutturali:

- la scarsa innovazione che caratterizza tuttora parecchie aziende;
- la bassa diffusione delle ICT presso le piccole e medie imprese, le società individuali e le famiglie;
- la ridotta alfabetizzazione informatica;
- gli effetti ancora limitati dei piani governativi finalizzati alla diffusione delle tecnologie.

67

Tabella 36: Mercato dell'informatica Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

	SPESA ICT		VARIAZIONE % 2000/1999	QUOTA	
	1999	2000		1999	2000
HARDWARE	10.553	11.721	11,1	32,4	32,0
ASSISTENZA TECNICA ^(a)	2.105	2.040	-3,1	6,5	6,0
SOFTWARE E SERVIZI ^(b)	19.950	22.949	15,0	61,2	62,0
TOTALE ^(c)	32.608	36.710	12,6	100,0	100,0

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

(a) I servizi di assistenza tecnica comprendono, oltre alla spesa per la manutenzione hardware, la manutenzione software ed i nuovi servizi. Sono invece esclusi accessori e materiali di consumo, prodotti e servizi per data communication, servizi di site preparation, sistemi usati.

(b) Al lordo del fatturato captive, realizzato dalle società verso società clienti che abbiano almeno il 51% delle quote azionarie delle prime.

(c) Il dato è da intendersi come spesa complessiva al netto di IVA ed al netto delle spese per il personale interno.

Il mercato dell'hardware

Nel corso del 2000, l'hardware accelera il suo ritmo di sviluppo (11,1% rispetto a 9,7% nel 1999) e raggiunge il valore di 11.721 miliardi di lire (cfr. *Tabella 36*). Alimentano questa crescita i pc, le stampanti e lo storage, mentre le workstation e i mainframe segnano un calo abbastanza sensibile (rispettivamente -8,6% e -7,3% in unità); i sistemi midrange mostrano un andamento positivo, anche se differenziato per le componenti proprietarie e "aperte" (cfr. *Tabella 37*). La componente pc rappresenta in valore quasi la metà dell'intero comparto hardware, grazie ad un aumento del 13,2% in valore e del 17,6% in unità, ed è ormai tale da condizionare con il suo andamento la dinamica del mercato.

Nel corso del 2000 si conferma il ciclo positivo del segmento pc (cfr. *Tabella 37*), che tuttavia appare rallentato rispetto al biennio precedente (21,3%).

L'andamento delle diverse componenti si differenzia in modo netto da quello registrato negli ultimi anni:

- i desktop dimezzano la crescita, perché la domanda consumer non compensa il calo nel mondo business;
- i portatili crescono a un tasso doppio rispetto al 1999, sia perché le aziende vedono nel portatile un'efficace alternativa al desktop, sia perché la riduzione dei prezzi stimola la domanda del mondo consumer;
- i pc server mostrano una brusca caduta, perché le imprese tendono ad acquistare configurazioni di fascia più elevata che ricadono nel segmento midrange.

L'esame del mercato pc per fascia di prodotto (cfr. *Tabella 38*) mostra l'andamento negativo dei server in modo ancora più evidente se paragonato alle vivaci prestazioni del 1999 (+31,3% rispetto al 1998). Il calo è presumibilmente da ascrivere ad un progressivo abbandono del modello client/server e alla tendenza a concentrare parte della potenza di calcolo su un numero ridotto di server di grandi dimensioni.

In effetti, l'evoluzione dei sistemi informativi aziendali afferma il prevalere del modello incentrato sulle reti con la potenza elaborativa concentrata in un parco ridotto di server di grandi dimensioni. La tendenza, destinata a caratterizzare il mercato anche nei prossimi anni, si manifesta sia per impulso delle nuove applicazioni web-based, come il customer relationship management e il supply chain management, sia per l'evoluzione dei sistemi ERP (enterprise resource planning) da un'architettura client/server verso una piattaforma web-based.

Il comparto delle workstation denuncia il calo più consistente tra tutti i segmenti hardware, pari a -12,2% in valore e a -8,6% in unità (cfr. *Tabella 37*). Il calo è sostanzialmente da attribuire al segmento delle workstation UNIX perché il segmento delle "personal workstation" in architettura Intel prosegue la crescita già rilevata nel 1999, anche se in modo meno brillante. Del resto, l'impiego di pc come personal workstation sembra ormai un fatto acquisito, dato che essi sono in grado di supportare componenti (come le schede grafiche) dotati di prestazioni finora riservate alle workstation di gamma alta.

L'andamento dei sistemi intermedi si dimostra nel 2000 particolarmente positivo (cfr. *Tabella 37*). I sistemi operativi predominanti sono UNIX e Windows NT, ma la loro diffusione varia in rapporto alla fascia di prezzo dei sistemi. La recente evoluzione della tecnologia hardware ha notevolmente potenziato prestazioni e affidabilità dei sistemi intermedi che, sotto il profilo funzionale, finiscono per assomigliare sempre più ai mainframe.

Ad esempio, la nuova architettura CMP (Cellular Multi Processor) va ad aggiungersi a quelle progettate per soddisfare il bisogno di potenza e di disponibilità delle applicazioni mission critical o di calcolo tecnico. Tutte vengono offerte da produttori tradizionalmente legati al mercato mainframe, il che conferma implicitamente la validità dell'alternativa.

Anche i grandi sistemi (cfr. *Tabella 37*) diminuiscono in valore (-8%) e in unità (-7,3%), confermando un trend ormai consolidato. Analogamente a quanto è avvenuto nel 1999, la potenza di calcolo installata è comunque in aumento, dato che il costo per mips ancora diminuisce. Buono è il comportamento del segmento sistemi intermedi: le vendite passano da 24.750 unità nel 1999 a 26.410 nel 2000, con una crescita del 6,7%, comunque inferiore a quella dell'anno precedente.

Tabella 37: Sistemi elaborativi venduti in Italia, anni 1999 e 2000

SISTEMI	UNITÀ VENDUTE		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
Pc	2.365.000	2.781.000	17,6
WORKSTATION	13.860	12.670	-8,6
SISTEMI INTERMEDI	24.750	26.410	6,7
GRANDI SISTEMI	410	380	-7,3

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tabella 38: Personal computer venduti in Italia, anni 1999 e 2000

SISTEMI	UNITÀ VENDUTE		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
DESKTOP	1.840.000	2.010.000	9,2
SERVER	115.500	104.500	-9,5
PORTATILI	409.500	666.500	62,8
TOTALE	2.365.000	2.781.000	17,6

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tabella 39: Sistemi elaborativi installati in Italia, anni 1999 e 2000

SISTEMI	PARCO INSTALLATO		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
Pc	7.700.000	9.200.000	19,5
WORKSTATION	111.000	119.000	7,2
SISTEMI INTERMEDI	247.000	265.000	7,3
GRANDI SISTEMI	3.970	3.800	-4,3

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Il mercato dell'assistenza tecnica

L'assistenza tecnica prosegue il trend negativo degli ultimi anni: nel 2000 il valore del mercato scende da 2.040 miliardi di lire rispetto ai 2.105 miliardi dell'anno precedente con una diminuzione del 3,1% (cfr. *Tabella 36*).

Si conferma la tendenza al ribasso delle tariffe favorito dalla maggiore competizione dei fornitori, che vedono il mercato ridursi progressivamente per l'accelerato turn-over delle apparecchiature e soprattutto del parco pc. Si accentua in corso d'anno il ricorso ai servizi di outsourcing per le componenti desktop, per fronteggiare la rapida obsolescenza del parco e le complessità gestionali.

Il mutato profilo della domanda induce i fornitori ad ampliare la gamma di offerta e a orientarla verso soluzioni integrate che comprendono l'installazione, la gestione e la manutenzione delle reti, del parco desktop e delle infrastrutture mobili, i servizi di sicurezza e quelle di system recovery. Prezzi e tempi di risposta sono parametri che le parti contrattualizzano in modo sempre più accurato, mentre acquistano valenza di differenziazione competitiva fattori come la completezza dell'offerta e le competenze del fornitore.

Il mercato del software e servizi

Software e servizi rappresentano non solo la componente più significativa (62%) del mercato ICT, ma anche quella con il più alto tasso di sviluppo (cfr. *Tabella 36*). Nel corso del 2000 le vendite del comparto raggiungono il valore di 22.949 miliardi di lire e la crescita rispetto all'anno precedente si attesta al 15%. Si ricorda che l'aumento complessivo del mercato ICT è stato pari al 12,6%.

Il segmento che presenta la crescita più consistente è quello dei servizi (cfr. *Tabella 40*), alimentato dalla domanda di soluzioni web-based accessibili tramite browser.

L'attività dei fornitori si sposta dall'implementazione delle applicazioni destinate ad ottimizzare il back-office e a migliorare la produttività interna verso le attività di integrazione dei sistemi esistenti con le soluzioni di front-office di tipo web-based. Il segmento dei prodotti software ha raggiunto globalmente, nel 2000, un fatturato di 6.685 miliardi con un incremento sul 1999 del 13,7% (cfr. *Tabella 40*).

Nell'ambito di questo segmento (cfr. *Tabella 41*):

- il software di base supera il valore di 1.100 miliardi di lire e presenta una crescita del 6,4%, inferiore a quella complessiva del mercato. La dinamica è in parte ascrivibile al sostanziale ridimensionamento nelle vendite dei sistemi hardware, che coinvolge soprattutto i grandi sistemi e le workstation; positivo è il trend dei sistemi operativi per midrange (proprietary e aperti) ed eccellente quello per i PC (desktop, portatili e server);
- il mercato del middleware segna nel 2000 un andamento particolarmente positivo: supera il valore di 1.500 miliardi di lire e registra una crescita (11,8%) nettamente superiore a quella degli anni precedenti (8,2% nel 1999). Le ragioni sono in gran parte da ricondurre al ruolo di internet e quindi delle soluzioni web-based. Il middleware è inoltre la componente indispensabile per realizzare applicazioni business-to-consumer, integrate con i sistemi aziendali in uso;
- il segmento del software applicativo rappresenta il 67% del mercato software complessivo, con un valore che nel 2000 supera i 4.000 miliardi di lire. La crescita del 16,7% rispetto all'anno precedente conferma il trend positivo ed è la più elevata del comparto software. L'anno 2000 vede un accentuato interesse per le soluzioni internet-based: a fronte di una domanda orientata alle applicazioni ERP, CRM e SCM, l'offerta accelera l'evoluzione verso i protocolli web, le applicazioni integrate su piattaforma internet e le soluzioni di e-business.

Tabella 40: Spesa per software e servizi in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

SEGMENTO DI MERCATO	SPESA ICT		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
PRODOTTI SOFTWARE	5.880	6.685	13,7
SERVIZI	14.070	16.264	15,6
TOTALE	19.950	22.949	15,0

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tabella 41: Spesa per prodotti software in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

SEGMENTO DEI PRODOTTI SOFTWARE	SPESA ICT		VARIAZIONE %
	1999	2000	2000/1999
SOFTWARE DI SISTEMA, DI CUI:	2.450	2.682	9,5
- SOFTWARE DI BASE	1.050	1.117,2	6,4
- MIDDLEWARE	1.400	1.565,0	11,8
SOFTWARE APPLICATIVO	3.430	4.002	16,7
TOTALE	5.880	6.685	13,7

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Il mercato dei servizi di informatica (cfr. *Tabella 42*) nel 2000 cresce del 15,6% rispetto al 1999, supera il valore di 16.000 miliardi di lire e rappresenta il 71% del mercato totale del software e dei servizi. In particolare:

- il mercato dell'outsourcing cresce a ritmi sostenuti e presenta anche per il futuro margini interessanti di sviluppo, in termini di nuovi ambiti operativi e di estensione a nuove aree funzionali. Nel 2000, il segmento ha avuto un tasso di incremento (26,5%) fra i più elevati del mercato e ha raggiunto 3.605 miliardi di lire;
- il mercato dei servizi di System Integration raggiunge il valore di 1.692 miliardi di lire e presenta una crescita pari al 20,9% (rispetto al 18,8% nel 1999), mentre il mercato della consulenza ammonta a 1.624 miliardi (+18,6% rispetto al +14,2% del 1999). System Integration e consulenza sono particolarmente richiesti dalle aziende per favorire processi di Change Management e assicurare una gestione ottimale del patrimonio applicativo nelle fasi successive di pianificazione, progettazione e implementazione del sistema;
- i servizi di elaborazione raggiungono nel 2000 la dimensione di 2.147 miliardi di lire. La crescita rispetto all'anno precedente si attesta al 9%, valore leggermente superiore a quello del 1999 (8,2%). L'erogazione dei servizi diventa sempre più strutturata, con la definizione dei Service Level Agreement e delle possibili penali. L'offerta, incentrata soprattutto sulle attività gestionali e amministrative, si rivolge sostanzialmente alla piccola e media impresa. Un'area tendenziale di sviluppo è l'evoluzione dei servizi verso modelli ASP (Application Server Provider) qualora le aziende si dimostrino interessate a un servizio globale che comprenda la fruizione della soluzione applicativa;
- il mercato della formazione prosegue la crescita (10,5% rispetto al 1999). Esso comprende tre macroaree: formazione ICT professionale rivolta al personale tecnico, alfabetizzazione informatica per l'utilizzo degli strumenti di produttività individuale e formazione di tipo manageriale.

Tabella 42: Spesa per servizi in Italia, anni 1999 e 2000 (miliardi di lire)

SEGMENTO DI MERCATO	SPESA ICT		VARIAZIONE %	QUOTA	
	1999	2000	2000/1999	1999	2000
SVILUPPO E MANUTENZIONE	3.620	4.094	13,1	25,7	25,2
CONSULENZA	1.370	1.625	18,6	9,7	10,0
OUTSOURCING/FM	2.850	3.605	26,5	20,3	22,2
SYSTEM INTEGRATION	1.400	1.693	20,9	10,0	10,4
EDUCATION & TRAINING	1.080	1.193	10,5	7,7	7,3
SERVIZI DI ELABORAZIONE	1.970	2.147	9,0	14,0	13,2
ALTRI SISTEMI	1.780	1.906	7,1	12,7	11,7
TOTALE	14.070	16.264	15,6	100,0	100,0

fonte: Assinform-Net Consulting, "Rapporto 2001 sull'informatica e le telecomunicazioni".

Tavole statistiche

Legenda:

"..." = dato non disponibile

" - " = valore pari a zero

7. Tavole statistiche**7.1 Informazioni di base****7.1.1 Mainframe, anni 1999 e 2000**

AMMINISTRAZIONE	NUMERO		POTENZA DI CALCOLO (MIPS)		CAPACITÀ DISCHI (GIGABYTE)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	1	1	6	6	16	16
CONSIGLIO DI STATO	-	-	-	-	-	-
CORTE DEI CONTI	-	1	11	11	62	64
AFFARI ESTERI	3	3	13	13	93	93
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-
ARMA DEI CARABINIERI	1	-	15	-	120	-
BENI CULTURALI	13	13	87	215	441	1.595
COMMERCIO ESTERO	-	-	-	-	-	0
COMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-
FINANZE	18	16	2.000	3.255	7.550	10.050
GUARDIA DI FINANZA	1	1	119	119	680	840
MONOPOLI DI STATO	1	1	25	25	291	291
GIUSTIZIA	12	8	358	358	914	933
INDUSTRIA	1	1	16	16	43	43
INTERNO E DIA	18	21	1.251	2.024	877	905
LAVORI PUBBLICI	1	1	3	3	28	28
LAVORO	6	-	28	-	41	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	1	2	219	422	816	2.400
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	1	1	15	15	129	145
CORPO FORESTALE DELLO STATO	-	-	-	-	-	-
SANITÀ	1	1	45	45	210	210
TESORO E BILANCIO	9	5	364	328	2.051	1.985
TRASPORTI	1	1	75	75	260	500
UNIVERSITÀ	-	-	-	-	-	-
ACI	1	1	647	665	3.525	3.525
CNR	1	1	13	13	120	120
CONI	-	-	-	-	-	-
CRI	-	-	-	-	-	-
ENAM	-	-	-	-	-	-
ENEA	1	1	60	145	50	300
ENIT	-	-	-	-	-	-

segue

Segue: Mainframe, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	NUMERO		POTENZA DI CALCOLO (MIPS)		CAPACITÀ DISCHI (GIGABYTE)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
ENPALS	1	1	15	15	134	134
ICE	-	-	-	-	-	-
IIMS	-	-	-	-	-	-
FOFI	-	-	-	-	-	-
INAIL	2	2	680	1.566	3.000	5.500
INCA	-	-	-	-	-	-
INEA	-	-	-	-	-	-
INPDAL	1	1	65	65	257	257
INPDAP	3	3	54	98	165	253
INPS	3	3	1.900	3.000	11.700	11.700
IPOST	1	1	16	16	90	90
IPSEMA	-	-	-	-	-	-
ISFOL	-	-	-	-	-	-
ENAC	-	-	-	-	-	-
ISAE	1	-	15	-	34	-
ISPESL	1	-	7	-	7	-
ISS	1	1	35	35	30	30
ISTAT	2	-	108	-	365	-
UNIRE	-	-	-	-	-	-
TOT. AMM. CENTR. CONFRONTABILI	89	77	4.650	6.930	14.621	20.098
TOT. ENTI CONFRONTABILI	19	15	3.615	5.618	19.477	21.909
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	108	92	8.265	12.548	34.098	42.007
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	-	-	-	-	-	0
DIFESA	48	35	889	1.726	732	799
SSPA	-	-	-	-	-	-
AGEA	-	-	-
TOTALE AMM. CENTR.	137	112	5.539	8.656	15.354	20.897
TOTALE ENTI	19	15	3.615	5.618	19.477	21.909
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	156	127	9.154	14.274	34.830	42.806

7.1.2 Dipartimentali, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	NUMERO TOTALE		NUMERO CENTRALI		NUMERO PERIFERICI		CAPACITÀ DISCHI (GIGABYTE)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
AVVOCATURA DELLO STATO	27	2	25	794
CONSIGLIO DI STATO	37	39	8	10	29	29	626	644
CORTE DEI CONTI	36	84	16	20	20	64	1.475	1.590
AFFARI ESTERI	331	331	81	81	250	250	1.270	1.270
AMBIENTE	3	26	3	26	-	-	3	2.800
ARMA DEI CARABINIERI	310	196	16	88	294	108	4.186	1.506
BENI CULTURALI	116	116	34	34	82	82	1.170	1.170
COMMERCIO ESTERO	4	6	4	6	-	-	32	84
COMUNICAZIONI	6	6	6	6	-	-	30	30
FINANZE	2.848	3.129	140	137	2.708	2.992	21.856	23.936
GUARDIA DI FINANZA	147	350	10	24	137	326	1.243	7.500
MONOPOLI DI STATO	34	7	27	1.189
GIUSTIZIA	95	95	15	15	80	80	228	228
INDUSTRIA	14	14	14	14	-	-	1.299	1.299
INTERNO E DIA	1.546	2.326	185	242	1.361	2.084	8.142	27.905
LAVORI PUBBLICI	16	32	16	16	-	16	280	780
LAVORO	117	148	16	47	101	101	1.966	2.487
PUBBLICA ISTRUZIONE	136	136	14	14	122	122	3.407	3.407
POLITICHE AGR. E FORESTALI	21	23	21	21	-	2	140	152
CORPO FOR. DELLO STATO	19	91	3	5	16	86	22	960
SANITÀ	345	355	75	102	270	253	5.014	6.140
TESORO E BILANCIO	711	941	57	107	654	834	6.465	11.188
TRASPORTI	129	183	26	30	103	153	2.204	5.200
UNIVERSITÀ	13	13	13	13	-	-	80	80
ACI	533	503	207	192	326	311	5.114	6.281
CNR	5	5	5	5	-	-	250	250
CONI	31	31	5	5	26	26	122	122
CRI	18	23	6	8	12	15	200	320
ENAM	1	1	1	1	-	-	4	4

segue

Segue: Dipartimentali, anni 1999 e 2000

AMMINISTRAZIONE	NUMERO TOTALE		NUMERO CENTRALI		NUMERO PERIFERICI		CAPACITÀ DISCHI (GIGABYTE)	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
ENEA	25	20	25	15	-	5	70	100
ENIT	1	6	1	6	-	-	5	30
ENPALS	15	1	14	17
ICE	3	8	3	8	-	-	100	350
IIMS	-	-	-	-	-	-	-	-
FOFI	1	3	1	3	-	-	1	60
INAIL	558	760	23	55	535	705	2.260	17.604
INCA	-	2	-	1	-	1	-
INEA	8	11	8	10	-	1	400	520
INPDAI	-	-	-	-	-	-	-	-
INPDAP	181	231	51	61	130	170	6.100	8.800
INPS	1.079	1.111	235	245	844	866	17.455	18.400
IPOST	-	-	-	-	-	-	-	-
IPSEMA	6	7	1	2	5	5	108	240
ISFOL	1	4	1	4	-	-	8	100
ENAC	1	1	1	1	-	-	2	2
ISAE	3	6	3	6	-	-	45	60
ISPESL	3	5	3	5	-	-	3	110
ISS	1	1	1	1	-	-	8	8
ISTAT	73	73	56	56	17	17	3.925	3.925
UNIRE	6	14	6	13	-	1	93	320
TOT. AMM. CENTR. CONFR.	7.000	8.701	773	1067	6.227	7.634	61.138	102.339
TOT. ENTI CONFRONTABILI	2.553	2.826	644	703	1.909	2.123	36.291	57.606
TOT. AMM. CENTR. + ENTI CONFR.	9.553	11.527	1.417	1.770	8.136	9.757	97.428	159.946
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	82	82	82	82	-	0	758	758
DIFESA	331	368	112	59	219	309	2.004	3.543
SSPA		6		3		3		19
AGEA		8		8		-		1.770
TOTALE AMM. CENTR.	7.413	9.157	967	1.211	6.446	7.946	63.900	106.659
TOTALE ENTI	2.553	11.535	644	1.778	1.909	9.757	36.291	161.716
TOTALE AMM. CENTR. + ENTI	9.966	11.891	1.611	1922	8.355	9.969	100.190	189.858